



Il Presidente del Tribunale di Piacenza

Il Procuratore della Repubblica F.F. presso il Tribunale di Piacenza

d'intesa tra loro

Visti i rispettivi provvedimenti adottati in data 24 e 28 febbraio 2020, con tutti i testi normativi ivi richiamati;

Viste le Linee Guida 28 febbraio 2019 adottate congiuntamente dal Ministro della Giustizia e dal Consiglio Nazionale Forense " *per contribuire al corretto funzionamento degli uffici giudiziari in relazione alla emergenza epidemiologica da Covid-19*";

Visto il DPCM del 1° marzo 2020;

Visto il D.L. 2 marzo 2020 n. 9;

Visto il DPCM 4 marzo 2020;

Viste le Linee Guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine alla emergenza sanitaria Covid-19 elaborate dal CSM in data 5 marzo 2020;

Visti i decreti adottati congiuntamente dal Presidente della Corte di Appello di Bologna e dal Procuratore Generale presso detto ufficio n. 39 del 24 febbraio e n. 42 del 28 febbraio;

Vista la integrazione a detti provvedimenti disposta dal Presidente della Corte di Appello e dal Dirigente Amministrativo con provv. Prot. 2151/20 in data 3 marzo 2020;

Preso atto che il predetto D.L. n. 9 del 2020 consente il rinvio d'ufficio a data successiva al 31 marzo 2020 delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti con riferimento agli uffici giudiziari dei circondari dei Tribunali cui appartengono i comuni di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020 e che, pertanto, detta disposizione non

risulta direttamente applicabile agli Uffici Giudiziari di Piacenza atteso che, allo stato, nel circondario del Tribunale di Piacenza non è ubicato nessuno dei Comuni di cui al precitato allegato e che, sempre allo stato, detto allegato non risulta aggiornato ai sensi del comma 18 dell'art. 10 del prec. D.L.;

Ritenuto che, però, detto D.L., così come tutti i provvedimenti sopra richiamati impongono la adozione di tutte le misure organizzative (ivi compreso il rinvio d'ufficio dei procedimenti fissati) idonee a contenere il rischio di contagio e rivolte tutte ad evitare il più possibile aggregazioni di persone con il mantenimento effettivo, nei rapporti interpersonali, di una distanza di almeno un metro;

Preso atto della assolutamente peculiare situazione venutasi a creare in tutto il circondario degli Uffici Giudiziari di Piacenza che - pur non presentando la presenza di Comuni di cui all'Allegato 1 del DPCM del 1° marzo 2020- è caratterizzata da una estrema diffusione di casi di contagio oltre che da una immediata contiguità territoriale non solo con i Comuni di cui all'Allegato 1 del DPCM 1° marzo 2020 ma anche con Comuni della Lombardia che, pur non rientrando in detto elenco, hanno registrato e continuano a fare registrare un numero sempre più elevato di persone contagiate dal virus;

Ritenuto, in particolare, che sulle base delle ultime notizie acquisite il numero dei soggetti colpiti dal virus risulta essere pari a n. 378 (che costituisce poco meno 60% dei casi tutti fatti registrare nell'intero territorio della Regione Emilia Romagna, pari a n. 698), con la ulteriore specificazione che giornalmente si registrano, sempre nella Provincia di Piacenza, aumenti di casi di contagio nell'ordine delle diverse decine (si sono registrati ben n. 59 nuovi casi di contagio tra ieri ed oggi), con una tendenza che, purtroppo, non pare arrestarsi;

Preso atto che ben cinque avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Piacenza risultano essere positivi al virus, con ben tre di loro (uno dei quali in terapia intensiva) costretti al ricovero ospedaliero e che tutti detti avvocati hanno frequentato, prima di detto evento, abitualmente gli Uffici Giudiziari di Piacenza e le relative Cancellerie e Segreterie;

Preso atto, altresì, della altrettanto particolare situazione logistica di tutti gli Uffici Giudiziari di Piacenza caratterizzata dalla mancanza di spazi che possano consentire - in caso di ripresa della normale attività- l'effettivo (e non semplicemente enunciato) rispetto di tutte le prescrizioni indicate nei sopra indicati provvedimenti, con specifico riferimento alla necessità di mantenere nei rapporti interpersonali una distanza di almeno un metro

Ritenuto che, ugualmente, lo svolgimento della ordinaria attività, con la trattazione di tutti i procedimenti fissati, non risulta - per le ragioni di cui sopra- compatibile con le prescrizioni di cui al prec. DPCM del 4 marzo 2020 All. 1, e ciò in considerazione del loro elevatissimo numero, della concomitante trattazione di moltissimi di detti procedimenti, del numero elevatissimo di persone aventi diritto, a vario titolo, a partecipare a detti procedimenti

Ritenuto che tutte le predette circostanze risultano essere state confermate nel corso della riunione tenutasi in data odierna con la partecipazione del Procuratore della Repubblica F.F. presso il Tribunale di Piacenza, le RSU, i delegati della locale AUSL e Prefettura di Piacenza nonché dall'allegato documento sottoscritto dai Magistrati in servizio presso gli Uffici Giudiziari di Piacenza;

Ritenuto, pertanto, che l'unica misura organizzativa concretamente applicabile appare essere quella di confermare, anche per la settimana dal 9 al 14 marzo p.v., i sopra specificati provvedimenti organizzativi con conseguente rinvio d'ufficio dei procedimenti non urgenti onde garantire l'effettivo rispetto delle misure igienico sanitarie previste dal prec. DPCM del 4 marzo 2020;

Ritenuto che la individuazione dei procedimenti urgenti - comunque da trattare- deve avvenire in conformità alle previsioni del D.L. 2 marzo 2020, n. 9, art. 10, con le specificazioni di cui alla parte dispositiva

PQM

Il Presidente del Tribunale di Piacenza conferma le disposizioni organizzative adottate con i provvedimenti

in data 24 e 28 febbraio 2020, con riferimento alla prossima settimana dal giorno 9 al giorno 14 marzo p.v., con la seguente specificazione in ordine alla individuazione dei procedimenti da ritenersi urgenti e, quindi, non interessati dal provvedimento di rinvio d'ufficio

Procedimenti civili urgenti: cause relative ad alimenti; procedimenti cautelari; procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, di interdizione e di inabilitazione; procedimenti di convalida di TSO; procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari; procedimenti di convalida della espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi dell'UE; procedimenti di cui all'art. 283 c.p.c.; procedimenti rispetto ai quali la ritardata trattazione potrebbe produrre grave pregiudizio alle parti, con dichiarazione d'urgenza fatta ai sensi dell'ultima parte del comma 1 dell'art. 10 D.L. 2 marzo 2020, n. 9

Procedimenti penali: udienza di convalida dell'arresto o del fermo; procedimenti nei confronti di persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare; procedimenti che presentano carattere di urgenza; c.d. giudizi per direttissima.

Il Procuratore della Repubblica F.F. presso il Tribunale di Piacenza

Conferma le disposizioni organizzative adottate con i provvedimenti in data 24 e 28 febbraio, con riferimento alla prossima settimana dal giorno 9 al giorno 14 marzo p.v.

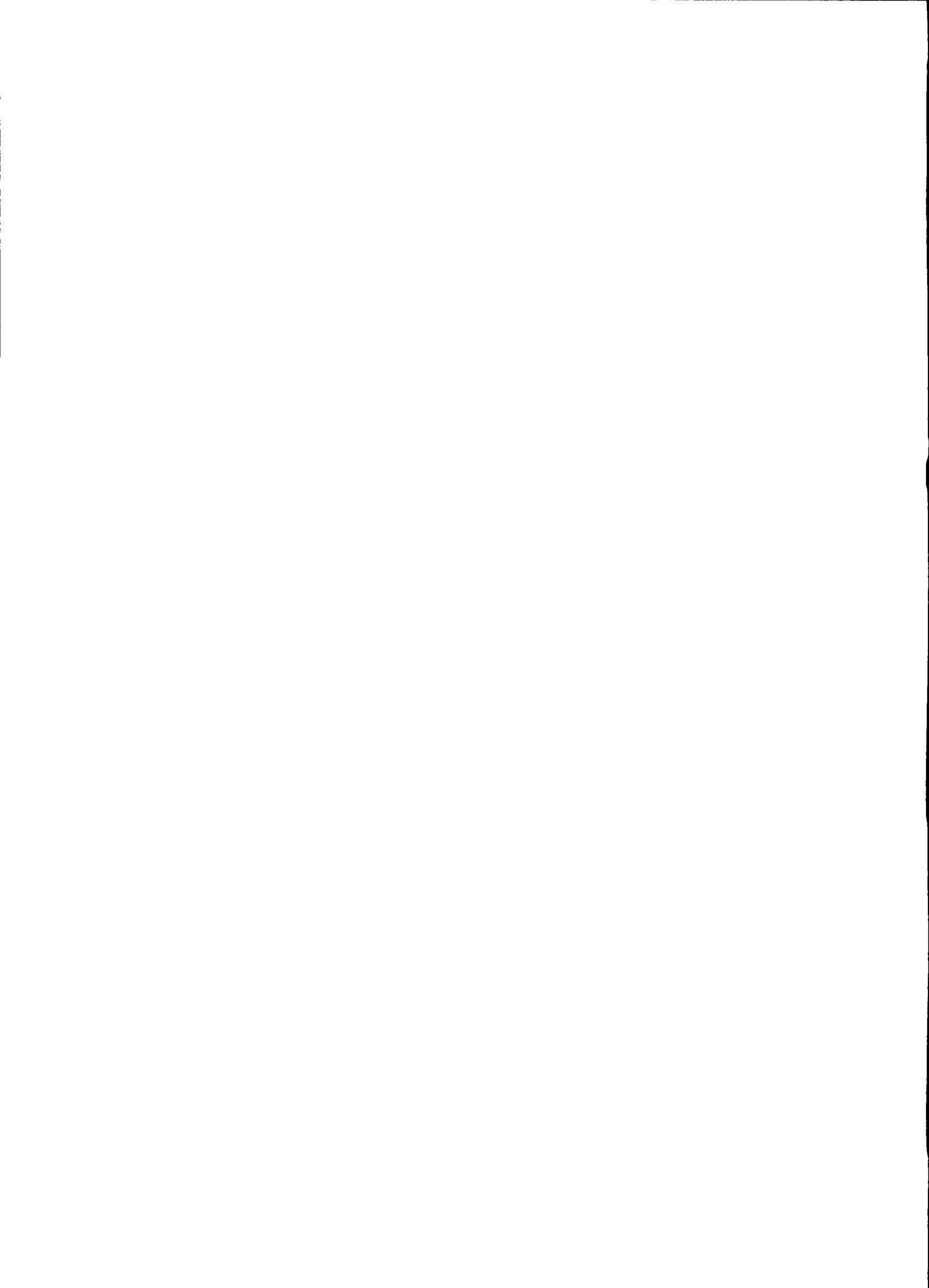
Si comunichi ai Magistrati, togati ed onorari; a tutto il personale amministrativo in servizio presso il Tribunale ed all'Ufficio del Giudice di Pace; all'Ufficio UNEP; alla Procura della Repubblica in sede; al Presidente della Corte di Appello di Bologna; al Procuratore Generale presso detta Corte; al Consiglio Superiore della Magistratura; al Ministero della Giustizia- Dipartimento Organizzazione Giudiziaria; al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza.

Si dispone la pubblicazione sul sito web del Tribunale:

Piacenza 6 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale di Piacenza
Dott. Stefano Brusati
Il Presidente del Tribunale
Dott. Stefano BRUSATI

Il Procuratore F.F. della Repubblica presso il Tribunale
di Piacenza
Dott. Antonio Colonna





Tribunale di Piacenza

Presidenza

Riunione del 6 marzo 2020

In data 6 marzo 2020, alle ore 11.00, presso l'ufficio di presidenza, si è tenuta una riunione di coordinamento tra il Presidente del Tribunale, il Prefetto di Piacenza, il Procuratore della Repubblica F.F. e il Direttore dell'AUSL di Piacenza avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica da Covid-19".

Sono presenti:

Il Presidente del Tribunale dr. Stefano Brusati;

per il Prefetto di Piacenza il Viceprefetto dr. Luigi Swich

il Procuratore della Repubblica F.F. dr. Antonio Colonna

per il Direttore dell'AUSL il Direttore U.O.C. f.f. presidio Unico di Piacenza dr. Vincenzo Nardacchione

il Presidente dell'Ordine Avvocati Piacenza Avv. Giovanni Giuffrida

la RSU del Tribunale e della Procura presso il Tribunale e del G.d.P.

il RSL dr.ssa Giustina Cecere

Il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica FF. propongono così come tutti i presenti, di comune accordo, la conferma dei provvedimenti adottati in data 24 e 28 febbraio 2020.

Tutti i presenti concordano con la necessità di detti provvedimenti, vista l'assolutamente peculiare la situazione del circondario di Piacenza.

Viene esaminata anche la posizione della sig.ra Anna Falvella assente per malattia dal 27 febbraio 2020, in relazione alla quale il delegato dall'AUSL non propone l'adozione di ulteriori provvedimenti organizzativi specifici, ribadendo la necessità del rispetto delle prescrizioni igieniche e sanitarie di cui a tutti i provvedimenti adottati.

Il RSL chiede, per la tutela di tutto il personale, alla luce dei nuovi contagi che hanno riguardato sia appartenenti agli uffici giudiziari sia a avvocati del Foro – sede – la chiusura immediata del Tribunale ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace e Ufficio notifiche, o in subordine, la chiusura di tutte le cancellerie con attività prive di urgenza.

La riunione si conclude alle ore 12.20

Il presente verbale è stato redatto in forma sintetica dalla dr.ssa Giuseppina Suman, addetta alla Segreteria della Presidenza.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Stefano Brusati

Il Presidente del Tribunale
Dott. Stefano BRUSATI



I sottoscritti magistrati

- dott. Gianandrea Bussi,
- dott.ssa Sonia Caravelli,
- dott. Matteo Centini,
- dott.ssa Ornella Chicca,
- dott.ssa Daniela Di Girolamo,
- dott.ssa Marisella Gatti, Presidente della Sezione Civile
- dott.ssa Maddalena Ghisolfi,
- dott.ssa Evelina Iaquinti,
- dott. Luca Milani,
- dott.ssa Fiammetta Modica,
- dott.ssa Laura Margherita Pietrasanta,
- dott. Emilio Pisante,
- dott. Filippo Ricci,
- dott. Stefano Aldo Tiberti,
- dott.ssa Mariachiara Lionella Vanini,
- dott.ssa Laura Ventriglia

rilevato che:

- gli Uffici presso i quali gli scriventi prestano servizio in qualità di magistrati si trovano in zona oltremodo prossima ai Comuni focolaio dell'epidemia Covid-19 (appartenenti alla zona rossa);
- pur trovandosi la città di Piacenza a minor distanza da quest'ultima rispetto al Tribunale di Lodi (interessato dal decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020) alcun provvedimento avente forza di legge è stato adottato in ordine alla regolamentazione del lavoro degli Uffici e, segnatamente, in relazione alla sospensione dell'attività di udienza;
- il Presidente di questo Ufficio ha provveduto in modo pienamente condivisibile, con propri provvedimenti in data 24 e 28 febbraio 2020, a disporre il rinvio dei processi non urgenti chiamati alle udienze fissate sino al 6 marzo 2020 e a regolamentare l'accesso alle cancellerie, senza però poter incidere su aspetti come i termini di prescrizione penali;
- allo stato, i casi accertati di contagio da Covid-19 all'interno del Comune di Piacenza ammontano complessivamente a 319 (in progressivo aumento), tra i quali rientrano anche 5 avvocati del foro;
- allo stato, in considerazione della conformazione degli Uffici giudiziari non è sempre materialmente possibile assicurare, nelle ipotesi di regolare apertura al pubblico e normale svolgimento delle attività di udienza, il rispetto delle distanze minime di



sicurezza previste dalla competente autorità sanitaria al fine di evitare situazione di sovraffollamento;

- tenuto conto dell'evolversi della situazione, la situazione di fatto presente a Piacenza impone una valutazione specifica delle misure idonee ad evitare il diffondersi del contagio, tra le quali rientra in via prioritaria la sospensione dell'attività di tutte le udienze non urgenti (con contestuale sospensione dei termini di prescrizione in materia penale), in modo da non esporre il pubblico, gli avvocati, il personale amministrativo ed i magistrati a rischi non necessari

chiedono

che le competenti Autorità (segnatamente, la Corte di Appello di Bologna, la Procura Generale presso detta Corte ed il Ministero della Giustizia) adottino i provvedimenti necessari per consentire agli Uffici Giudiziari del distretto di Piacenza di intraprendere tutte le misure necessarie a fronteggiare la situazione contingente.

Piacenza, 5 marzo 2020

Aderiscono quali firmatari:

Frankella Fatti Gianandrea Basso Laura Belloni
Stefano Alberto Alfio Ricci Fiammetta Giordano
Davide Dioburo

Aderiscono altresì:

- dott.ssa Sonia Caravelli
- dott. Matteo Centini
- dott.ssa Maddalena Ghisolfi,
- dott.ssa Evelina Iaquinti,
- dott. Luca Milani,
- dott.ssa Mariachiara Lionella Vanini,
- dott.ssa Laura Ventriglia
- dott. ssa Ornella Chicca
- dott. Emilio Pisante

